

# PROVINCIA DI CAGLIARI | CRONACA

**SAN SPERATE.** In paese un turbinio di voci alimentato da sindaco e ristoratore

## Blitz del principe di Dubai

### In elicottero da Baja Sardinia per il giardino sonoro

► Un elicottero di uno stabilimento di Baja Sardinia è atterrato sul campo sportivo con a bordo un facoltoso vacanziero, arrivato dalla Costa Smeralda a San Sperate per visitare il Giardino sonoro. L'episodio ha suscitato curiosità e si è tinto di giallo quando Andrea Caboni, titolare del ristorante "Ada", dove ha pranzato il misterioso personaggio, ha pubblicato su Facebook un fotomontaggio con Sting e consorte davanti al locale. E poi, il sindaco, Enrico Collu, ha scritto un post in cui racconta l'episodio, rispondendo divertito ai commenti dei cittadini ma senza svelare il nome di *mister X*.

**IL GIALLO.** Tanto basta per scatenare da giovedì una vera e propria caccia al nome tra gli speratini. L'uomo ha chiesto massima riservatezza: chi conosce la sua identità è di parola e mantiene la bocca cucita. Le ipotesi si sprecano: Sting è la più gettonata, ma non manca chi scommette - ironizzando - su Berlusconi, Cristiano Ronaldo e la famiglia reale olandese. In realtà *l'uomo misterioso* è un principe di Dubai, sui 60 anni, vestito con jeans, maglietta bianca e scarpe da tennis. Ha contattato Tomaso Sciola, presidente della fondazione intitolata al padre Pinuccio, che ha sua volta ha telefonato a Enrico Collu per avere l'ok per l'atterraggio.

**L'ELICOTTERO.** «Ci hanno telefonato a mezzogiorno e 10 mi-



In alto, Pinuccio Sciola e l'elicottero in volo dal campo sportivo; a sinistra, fotomontaggio con Sting e la moglie in paese; a destra, scorcio di Dubai



nuti dopo è arrivato l'elicottero», racconta Carlo Atzori, presidente società di gestione del centro sportivo Santa Suja. «Non possiamo rivelare il nome del personaggio, non è noto. L'atterraggio non è un'anomalia, il campo è centro di emergenza, punto di raccolta del paese. L'uomo è salito su una Mercedes, andata via da un'uscita in secondaria».

**GIARDINO SONORO.** Da qui la tappa per le vie del paese museo e al Giardino sonoro. Tomaso Sciola tiene la bocca cucita: «La nostra politica non ci permette

di rivelare l'identità del visitatore. È una persona gentile e cordiale e, come tutti i turisti, è rimasto incantato dal Giardino». Poi il pranzo nel ristorante "da Ada", «in un angolo riservato», racconta il titolare. «Non rivelerei il nome per nessuna ragione».

**«GRAZIE».** Infine il viaggio di rientro: «Quando è andato via ci ha detto *thank you, I spent a beautiful day*, grazie, ho trascorso una splendida giornata - racconta il sindaco -. Abbiamo percepito parole sincere e riconoscenti. Il visitatore ha la possibi-

lità di girare il mondo, da Parigi, a Roma, da Londra e New York. Eppure è rimasto colpito dall'arte di Pinuccio, dalle sue pietre sonore ma anche dai murales, dalla nostra storia e accoglienza. Un'ulteriore dimostrazione che il nostro territorio possiede ricchezze e peculiarità uniche. Rimangono due dati: il paese museo è sempre più catalizzatore di interesse e tra diversi anni ci sarà ancora qualcuno disposto a giurare che da Pinuccio ci fosse Sting».

**Lorenzo Ena**  
RIPRODUZIONE RISERVATA